

Pozzuolo del Friuli, li 6 giugno 2023  
Prot. n. SCS/7118 -P/4.8.3.1

Agli operatori  
del comparto viticolo  
del Friuli Venezia Giulia  
Loro sedi

*Oggetto: nota tecnica; trattamenti insetticidi contro Scaphoideus titanus.*

Ai sensi della normativa fitosanitaria comunitaria (Reg 2016/2031 del 26/10/2016 e Reg di Esecuzione 2019/2072 del 28/11/2019) la Flavescenza Dorata della vite rientra tra gli organismi di quarantena rilevanti per l'Unione, la cui gestione comporta importanti implicazioni per tutto il comparto viticolo, non solo vivaistico.

Da più di 20 anni il Decreto Ministeriale 31.05.2000 rende obbligatoria la lotta alla Flavescenza dorata della vite e al suo insetto vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*, demandando alle Regioni l'individuazione delle misure tecnicamente appropriate alle diverse situazioni locali, sia nell'ambito della viticoltura, sia in quello del vivaismo viticolo.

Nei prossimi giorni tale Decreto Ministeriale sarà abrogato e verrà pubblicata una Ordinanza nazionale di misure fitosanitarie di emergenza per impedire la diffusione del Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel territorio della Repubblica italiana, già predisposta da un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico sulla Flavescenza dorata istituito presso il Comitato Fitosanitario nazionale.

Questo Servizio fitosanitario intende fornire anche nel 2023, sulla base dell'attuale situazione epidemiologica, precise disposizioni in merito alle azioni di difesa che devono essere attuate per adempiere all'**obbligo di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus titanus* in tutto il territorio regionale.**

Le indicazioni per i trattamenti prenderanno in considerazione i seguenti prodotti ad azione neurotossica: acetamiprid, flupyradifurone, piretroidi (acrinatrina (impiego ammesso fino al 29/06), cipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate), piretrine (piretro naturale) ed altre sostanze ammesse in agricoltura biologica.

**Nel settore viticolo non vivaistico sarà obbligatorio effettuare 1 intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente (piretroidi: acrinatrina, cipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate). È consigliato il ricorso a 2 interventi nelle situazioni in cui si verificano maggior incidenza di piante affette da FD e/o elevate popolazioni dell'insetto vettore, effettuando un primo trattamento nell'immediata post fioritura con prodotti sistemici**

**neonicotinoidi e simili (gruppo IRAC 4: acetamiprid, flupyradifurone) che presentano maggiore efficacia nei confronti delle prime fasi giovanili.**

Considerata la scalarità delle nascite dell'insetto, lo scopo è quello di intervenire nel momento più opportuno per ottenere il maggior abbattimento della popolazione tenendo conto della maggiore efficacia esplicata da tutte le sostanze attive quando sono impiegate contro i primi stadi di sviluppo.

Le date in cui eseguire gli interventi in modo da ottenere la maggiore efficacia possibile verranno comunicate prossimamente, sulla base dei risultati dei monitoraggi sull'andamento fenologico dell'insetto, con specifiche note tecniche e attraverso i bollettini di difesa.

**A titolo indicativo, l'impiego verrà consigliato verso fine giugno-inizio luglio nel caso del singolo intervento con prodotti piretroidi abbattenti.**

**Nel caso del ricorso a 2 interventi, il primo con prodotti sistemici verrà consigliato nell'immediata post fioritura.**

**Solo nelle situazioni in cui nessuna delle sostanze attive indicate sia utilizzabile a causa di limitazioni derivanti da specifiche normative (per esempio limitazioni di etichetta, fasce di rispetto per vicinanza a corpi idrici o aree sensibili, etc.), verrà considerato valido ai fini del trattamento obbligatorio l'utilizzo di qualsiasi sostanza attiva autorizzata per l'impiego contro *Scaphoideus titanus* ammessa nello specifico contesto, compreso l'impiego ripetuto del caolino.**

**In regime di agricoltura biologica o comunque qualora si utilizzino sostanze insetticide ammesse in agricoltura biologica, sarà obbligatorio effettuare due interventi, il primo (con piretrine naturali o azadiractina) nell'immediata post fioritura, il secondo solo con piretro verso fine giugno.**

**Nel caso in cui sia stato impiegato nel periodo a cavallo della fioritura il caolino (silicato di alluminio), sostanza che da dati sperimentali ha dimostrato efficacia nel potenziare le difese della vite sfavorendo l'attività trofica della cicalina e abbassandone le popolazioni, sarà sufficiente eseguire solo il secondo intervento obbligatorio con piretrine.**

**L'impiego della sostanza attiva caolino risulta autorizzata in agricoltura biologica, rientrando con la denominazione "Polvere di roccia" nella categoria dei corroboranti, sostanze atte a migliorare la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi.** Tale sostanza risulta anche autorizzata a livello europeo come prodotto fitosanitario con azione repellente ai sensi del reg. 1107/2009, essendo inclusa come silicato di alluminio (n. CAS 1332-58-7) nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione del 25/05/2011 (elenco delle sostanze approvate).

**I trattamenti con tale sostanza dovranno essere eseguiti fin da fine maggio, seguendo le indicazioni fornite dai bollettini fitosanitari, garantendo l'apporto di almeno 25 kg di caolino / ettaro.**

**È comunque consigliato, soprattutto nelle situazioni più a rischio (elevata incidenza di piante affette da FD e/o elevate popolazioni dell'insetto vettore) effettuare entrambi gli interventi con piretrine naturali.**

**È altresì consigliato ricorrere ad ulteriori interventi utilizzando altri prodotti autorizzati in agricoltura biologica con una certa efficacia contro i primi stadi giovanili** (Sali potassici di acidi grassi, *Beauveria bassiana*, Olio essenziale di arancio dolce, Azadiractina), **evitando il periodo della fioritura** per abbassare le popolazioni di *Scaphoideus titanus*. Indicazioni specifiche saranno impartite con i prossimi bollettini di difesa integrata o biologica della vite dell'ERSA ([www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)) e saranno diramate anche dai consorzi di tutela vini DOC.

La lotta al vettore della FD rimane un'inderogabile priorità nelle operazioni di difesa del vigneto e deve essere assolutamente effettuata.

Si ricorda in ogni caso che a tutela del patrimonio apistico e dei pronubi in generale, **gli interventi con prodotti insetticidi non devono essere effettuati durante la fioritura**. Per lo stesso motivo si sottolinea la **necessità di procedere allo sfalcio delle piante in fiore prima dell'effettuazione dei trattamenti insetticidi**, come previsto tra l'altro dal Decreto del direttore del Servizio Fitosanitario e chimico n. 18 del 26 marzo 2012. **Si ribadisce che il rispetto di tutte le indicazioni contenute nelle etichette è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali, nonché minimizzare l'impatto sull'ambiente.**

I tecnici del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica sono a disposizione per tutti i chiarimenti che venissero ritenuti necessari per la corretta applicazione delle norme di lotta obbligatoria, nonché per la lotta insetticida al vettore *Scaphoideus titanus*.

Si confida nella collaborazione dei destinatari della presente perché sia resa concreta un'azione di prevenzione e di controllo, vitale per il futuro della viticoltura e del vivaismo viticolo regionali.

Distinti saluti.

F.to Il Direttore del Servizio  
ing. Paolo Tonello

Allegati: 1

Ai sensi dell'art.14 comma 2 della LR 7/2000:  
Struttura competente: ERSa - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale  
Servizio Fitosanitario e chimico ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica  
Responsabile del procedimento: ing. Paolo Tonello  
Responsabile dell'istruttoria: dott. Giulio Franco

Direzione Generale e Sede  
Legale  
34170 GORIZIA  
Via del Monte Santo, 17  
Tel. 0481-386511  
Email: [ersa@ersa.fvg.it](mailto:ersa@ersa.fvg.it)  
Pec. [ersa@certregione.fvg.it](mailto:ersa@certregione.fvg.it)  
C.F./P.IVA 00485650311

OPR FVG Organismo  
Pagatore Regionale  
33100 UDINE  
Via Sabbadini,31  
Tel. 0432.555268

Servizio Promozione,  
diversificazione comparti  
agroalimentare e  
zootecnico  
33050 POZZUOLO del  
FRIULI  
Via Sabbadini, 5  
Te. 0432.529211

Servizio Statistica Agraria e  
Coordinamento  
delle attività nel settore  
dello sviluppo rurale  
33050 POZZUOLO del  
FRIULI  
Via Sabbadini, 5  
Tel. 0432.529211

Servizio Fitosanitario e  
chimico ricerca,  
sperimentazione e  
assistenza tecnica  
33050 POZZUOLO del  
FRIULI  
Via Sabbadini, 5  
Tel. 0432.529211